

ERSU Sassari

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI RISTORAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (DISTRIBUZIONE PASTI, CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DEL PASTO DA ASPORTO, SPARECCHIO, LAVAGGIO STOVIGLIE, GESTIONE RIFIUTI E PULIZIA SPAZI) PRESSO LA STRUTTURA MENSA DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI IN CONFORMITÀ AL D.M. AMBIENTE DEL 10/03/2020 (GU N. 90 DEL 04/04/2020) E AL D.M. AMBIENTE DEL 29/01/2021 (GU N. 42 DEL 19/02/2021) - C.I.G. 9028079E76

- Disciplinare di gara –

CPV:	55300000-3 - Servizi di ristorazione e distribuzione pasti
------	--

Sommario

PREMESSA.....	4
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	5
2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 - Chiarimenti	6
2.2 - Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 - Prestazioni oggetto dell'appalto	7
3.2 – Importo a base di gara	8
3.3 - Suddivisione in lotti	9
4. CLAUSOLA SOCIALE.....	10
5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	10
5.1 – Opzione di prosecuzione servizio di confezionamento e distribuzione pasto da asporto – 1 o 2 annualità.....	11
5.2 - Rinnovo servizio di ristorazione e distribuzione pasti – 1 anno	11
5.3. - Proroga tecnica.....	12
5.4 - Quinto d'obbligo.....	12
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
7. REQUISITI GENERALI	14
7.1 - Requisiti speciali e mezzi di prova (art.82 del D.Lgs n. 50/2016)	14
7.2 - Requisiti di Idoneità (art. 83, comma 1, lett.a) del D.Lgs n.50/2016)	15
7.3 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria (art. 83, comma 1, lett.b) del D.Lgs n.50/2016)	15
7.4 - Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali (art. 83, comma 1, lett.c) del D.Lgs n.50/2016)	16
8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	17
9. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	18
10. AVVALIMENTO.....	18
11. SUBAPPALTO.....	19
12. GARANZIA PROVVISORIA.....	20
13. SOPRALLUOGO	22
14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	23
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
16. SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
17.1 - Domanda di partecipazione	27
17.2 - Documento di Gara Unico Europeo.....	28

17.3 – Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	30
17.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.	33
18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	35
19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	38
20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	39
22. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	50
23. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	56
24. RIPARAMETRAZIONE	56
25. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	57
26. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	58
27. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	58
28. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	59
29. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	60
30. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	62
31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	63
32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	63

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari (di seguito ERSU), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto i servizi di ristorazione e distribuzione pasti a ridotto impatto ambientale (distribuzione pasti, confezionamento e distribuzione del pasto da asporto, sparcchio, lavaggio stoviglie, gestione rifiuti e pulizia spazi - esclusa l'attività di cucina/preparazione dei pasti) presso la struttura mensa dell'ERSU sita in comune di Sassari (SS), ove viene prestato il servizio istituzionale di ristorazione in favore della popolazione studentesca universitaria in conformità:

- ai "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" adottati con D.M. Ambiente del 25/07/2011, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 220 del 21/09/2011;
- ai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" adottati con D.M. 29 Gennaio 2021, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19.02.2021) - Allegato 1 - più specificatamente riferito al servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile;
- a quanto descritto nel Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Direttore del Servizio Utenze n. 423 del 20/12/2021, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs n. 50/2016 (di seguito "Codice") e ss.mm.ii.

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di Sassari (SS).

C.I.G. 9028079E76

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., è il Direttore del Servizio Utenze - Dott. Mauro Deidda. (Tel 079 9940012 email: contratti@ersu.sassari.it)

La procedura di affidamento del servizio in oggetto è interamente espletata in modalità telematica in conformità con quanto disposto dagli artt. 52 e 58 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e dal d.lgs. n. 82/2005, Mercato Elettronico della Regione Sardegna, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale Sarda n.38/12 del 30/09/2014, gestito sulla piattaforma telematica SardegnaCAT, attraverso la pubblicazione di una RDO aperta a tutti gli operatori economici interessati al servizio in argomento, all'interno della categoria merceologica "AG26 Ristorazione e Catering", che potranno abilitarsi sino alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Nel formulare l'offerta codesto Operatore economico è dunque invitato ad uniformarsi alla Disciplina di utilizzo del mercato elettronico e alla Disciplina del sistema di E-Procurement della Regione Autonoma della Sardegna (allegati nn. 2 e 3 della citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12

del 30/09/2014), di cui si impegna a prendere visione nel sito internet www.sardegncat.it.

Ogni operatore economico concorrente deve seguire quanto indicato nelle Istruzioni operative di cui all'Allegato "Istruzioni di gara", unito alla presente procedura per farne parte integrante e sostanziale.

Ogni operatore economico concorrente pertanto deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs n. 82/2005;
- la dotazione hardware e software minima riportata nella pagina web del portale SardegnaCAT all'indirizzo <https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Si esonera espressamente l'ERSU, i suoi dipendenti e collaboratori e la Regione Autonoma della Sardegna da ogni responsabilità relativa a eventuali malfunzionamenti o difetti della piattaforma SardegnaCAT, compresi quelli relativi ai servizi di connettività necessari per l'utilizzo, attraverso la rete pubblica di telecomunicazione, del sistema di gara telematica approntato dalla Regione stessa.

Si precisa infine che il presente affidamento è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'ERSU ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. (adottato con Determina del DG n. 59 del 09.03.2021 e successivamente approvato con Delibera del CdA n. 16 del 20.04.2021)

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati tecnici descrittivi (14 allegati)
- DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze)
- Disciplinare di gara
- Relazione Tecnico Illustrativa
- Modulo A - Elenco tipologie detergenti per le pulizie
- Modulo B – Elenco macchine per interventi di pulizia e le loro caratteristiche
- Modulo C - Elenco prodotti carta tessuto ed elementi tessili
- Modulo 1 - Domanda di partecipazione;
- Modulo 2 – DGUE;
- Modulo 3 – Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo
- Modulo 4 – Avvalimento impresa ausiliata;
- Modulo 4 bis - Avvalimento impresa ausiliaria;
- Modulo 5 - Dichiarazione di impegno all'applicazione della Clausola Sociale
- Patto di integrità (*)
- Istruzioni di gara
- Schema di contratto

() Si precisa che farà, altresì, parte della documentazione di gara, resa disponibile ai concorrenti, oltre ai documenti sopracitati, anche il Patto di integrità predisposto coerentemente con le direttive e gli indirizzi formulati dalla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con la deliberazione n.*

30/16 del 16/06/2015 finalizzati alla promozione di comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile ed alla prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e delle altre forme di illegalità all'interno delle amministrazioni ed enti che costituiscono il "Sistema Regione".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet di ERSU – Sede di Sassari all'indirizzo <https://www.ersusassari.it> nella sezione "Albo pretorio/Bandi di gara e procedure negoziate" e sul sito www.regione.sardegna.it.

Il bando di gara (o estratto) è pubblicato, conformemente a quanto disposto agli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Speciale Contratti Pubblici, sul profilo di committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Servizio Contratti Pubblici, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due dei quotidiani a maggiore diffusione locale.

2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 - Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite il SardegnaCAT, tramite le funzionalità della sezione "Messaggi", entro e non oltre il 21.01.2022.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante la messaggistica del SardegnaCAT.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.2 - Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Salvo quanto disposto al punto 2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC affarigenerali@pec.ersusassari.it, o per il tramite della piattaforma elettronica Sardegna CAT, tramite le funzionalità della sezione "Messaggi" e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche

se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto si compone delle prestazioni descritte alla successiva tabella:

CPV	Descrizione prestazioni
55300000-3 Servizi di ristorazione e distribuzione pasti	Distribuzione pasti, confezionamento e distribuzione del pasto da asporto, sparecchio, lavaggio stoviglie, gestione rifiuti e pulizia spazi

Considerata la tipologia del servizio distribuzione pasti, confezionamento e distribuzione del pasto da asporto, sparecchio, lavaggio stoviglie, gestione rifiuti e pulizia spazi da svolgersi presso la sede della mensa universitaria di Sassari, la Stazione Appaltante ha valutato come non scorporabili le prestazioni oggetto di appalto poiché sono connotate da omogeneità e complementarità e, pertanto, non procede ad individuare la prestazione principale e le prestazioni secondarie (art.48 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.).

3.1 - Prestazioni oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto, prevede l'unitaria gestione delle seguenti prestazioni:

- servizio di distribuzione pasti per il servizio agli utenti previsti dal Regolamento Mensa nella struttura di via dei Mille;
- servizio di confezionamento e distribuzione del pasto da asporto agli utenti previsti dal Regolamento Mensa nella struttura di Via dei Mille;
- servizio di sparecchio, lavaggio e sanificazione stoviglie, preparazione sala e lavaggio pentolame e attrezzature amovibili di preparazione pasti nella mensa di Via dei Mille;
- riordino, pulizia e sanificazione di: locali di preparazione e distribuzione pasti, delle cucine, macelleria, magazzini, locali di preparazione verdure e piatti freddi, locali annessi comprese le aree esterne e le relative pertinenze, impianti annessi a tutti i locali della mensa di Via dei Mille.
- smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti per la raccolta differenziata nel Comune di ubicazione della mensa.

E' da intendersi inclusa nei servizi e nei costi dell'appalto la fornitura di prodotti, materiali e attrezzature necessari all'erogazione del servizio di pulizia nonché la fornitura di prodotti per l'igiene personale ed in carta tessuto, la fornitura ed installazione degli erogatori di sapone, scopini, cesti spazzatura per bagni, zone di preparazione ed uffici e quant'altro indicato nell'Allegato n.2 al

Capitolato speciale d'appalto;

Il servizio è previsto per un totale di circa 270 giorni ad anno con un'erogazione prevista di circa 210.000 pasti annui.

La media di cui sopra tiene conto della ripresa della didattica universitaria in presenza intervenuta con l'avvio delle lezioni e degli esami per i corsi dell'anno accademico 2021/2022, il servizio oggetto del presente Disciplinare è stato quindi progettato ipotizzando un regime di utenza a livelli "pre COVID".

Le caratteristiche degli ambienti della mensa, le specifiche tecniche del servizio richiesto, delle macchine e delle attrezzature messe a disposizione dell'appaltatore sono ampiamente descritte nel Capitolato Speciale d'appalto e nei relativi allegati tecnici descrittivi.

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n.50/2016, l'ERSU rispetta i Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (D.M. Ambiente del 10/03/2020 pubblicato in GU n. 90 del 04/04/2020) e i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" - Allegato 1, più specificatamente riferito al servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile (D.M. Ambiente del 29/01/2021 pubblicato in GU n. 42 del 19/02/2021).

3.2 – Importo a base di gara

L'importo complessivo stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, e/o di altre imposte e contributi di legge, è di € 2.931.136,59 così come da Quadro Economico sotto riportato:

A)	Servizio base (escluso il servizio di asporto)	€ 535.509,22
B)	Servizio di asporto primo anno	€ 36.810,95
C)	Oneri di sicurezza DUVRI (importo non soggetto a ribasso)	€ 580,68
D)	Importo totale primo anno (Incluso il servizio di asporto)	€ 572.320,17
E)	Importo totale Servizio base (3 anni) (A*3+B+C)	€ 1.643.919,29
B ₂)	Opzione rinnovo annuale servizio confezionamento e distribuzione pasto d'asporto	€ 36.810,95
B ₃)	Opzione rinnovo biennale servizio confezionamento e distribuzione pasto d'asporto (oltre il primo anno di sperimentazione)	€ 73.621,90
F)	Quinto d'obbligo (art.106 D.Lgs n. 50/2016) F= 20% di E	€ 328.783,86
G)	Importo triennale stimato massimo dell'appalto (E+B ₃) + F)	€ 2.046.325,05
H)	Rinnovo annuale (un ulteriore anno dopo la scadenza triennale)	€ 535.509,22
B ₄)	Opzione rinnovo annuale servizio confezionamento e distribuzione pasto d'asporto (un ulteriore anno dopo la scadenza triennale)	36.810,95
I)	Eventuale applicazione della proroga tecnica – max. 6 mesi	€ 312.491,37
L)	Importo complessivo stimato (G+H+B ₄ +I)	€ 2.931.136,59

Considerato che il servizio mensa è stimato per n. 270 giorni per ciascun anno di esercizio, l'importo a base di gara è di € 2.119,70 + Iva di legge, quale canone giornaliero.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 580,68 + Iva di legge e non è soggetto a ribasso.

Per il presente appalto è stato redatto il DUVRI unito alla presente per fare parte integrante dei documenti di gara.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'ERSU debitamente previste nello strumento di bilancio. Il CCNL di riferimento per il presente appalto, in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'appalto stesso, è quello del comparto "Pubblici esercizi, Ristorazione collettiva e commerciale, Turismo".

Conseguentemente, ai sensi dell'art.23, comma 16 del D.Lgs n.50/2016, l'ERSU ha stimato il costo della manodopera impegnata nell'esecuzione delle prestazioni comprese nell'appalto, in annui €450.645,80 (comprensivi del costo della manodopera del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto da asporto per un anno) e la durata triennale dell'intero servizio, in €1.643.919,29 oltre IVA (inclusi gli oneri di sicurezza come da DUVRI), facendo riferimento al costo medio orario per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo, di cui al Decreto direttoriale del 27/06/2019 del Ministero del lavoro e politiche sociali.

Il corrispettivo contrattuale presunto sarà quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara dall'Appaltatore relazionato alle giornate stimate di prestazione del servizio, secondo quanto indicato agli artt. 2, 3 e 4 del Capitolato speciale d'appalto e secondo le regole di contabilizzazione indicate all'art. 10 del medesimo Capitolato, ed alla durata triennale dell'appalto, oltre ad oneri per la sicurezza relativi ai rischi di natura interferenziale pari ad € 580,68 + IVA di legge.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto all'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto in tema di revisione prezzi.

È fatto salvo quanto stabilito in ordine ad eventuali variazioni delle prestazioni all'art.10 del Capitolato Speciale d'appalto.

3.3 - Suddivisione in lotti

L'appalto non è suddiviso in lotti.

La scelta di non frazionare l'appalto in oggetto, mediante una suddivisione in lotti di gara, deriva da una valutazione negativa in merito alla possibilità delle "parti" dell'intervento, singolarmente considerate, di possedere un'autonoma funzionalità e utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione dell'intervento complessivo. Specificamente, nell'appalto in oggetto non è ravvisabile un'articolazione per lotti funzionali, poiché l'intervento è connotato da una sua unitarietà, dove - per soddisfare le esigenze dell'Ente, anche di flessibilità organizzativa nel corso della durata contrattuale - ciascuna "parte" necessita di un legame organizzativo con le altre, creandosi un'interdipendenza tale che la realizzazione di una non può avvenire indipendentemente

dalla realizzazione delle altre.

La prestazione assume efficacia e, quindi, idoneità a perseguire l'interesse pubblico, se resa nell'ambito di un unico quadro organizzativo, nel quale poter operare scelte sulla base di una valutazione complessiva in cui disporre di tutti gli elementi che caratterizzano le singole attività e le singole risorse alle stesse preordinate. Peraltro, l'unitarietà dell'appalto porta con sé una flessibilità gestionale capace di produrre riflessi positivi anche in termini di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

4. CLAUSOLA SOCIALE

Considerato che il presente appalto prevede la realizzazione di un servizio ad alta intensità di manodopera, in attuazione delle Linee Guida ANAC n. 13 e di quanto disposto dall'art.50, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, si applica la clausola di salvaguardia occupazionale, come meglio disciplinato nel Capitolato Speciale d'appalto: **al momento della partecipazione alla procedura di gara e alla presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà allegare apposita dichiarazione di impegno all'applicazione della Clausola Sociale di cui all'art.50 del D.Lgs n. 50/2016 (Modulo 5) ed unirla alla documentazione richiesta per la Busta A – Busta Amministrativa.**

In caso di aggiudicazione e ove ne ricorrano i presupposti, la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione del Progetto di Assorbimento, atto ad indicare i dati relativi al personale eventualmente da assorbire, secondo le indicazioni previste nel CCNL di riferimento. Il Progetto di Assorbimento è da intendersi un documento unito al contratto d'appalto ed è soggetto al controllo e verifica del Direttore Esecuzione Contratto, per tutta la durata dell'appalto. Resta inteso che l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) dalla data di avvio dell'esecuzione indicata del contratto. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., l'ERSU si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza in pendenza del termine per la stipulazione del contratto, previa costituzione a cura dell'impresa aggiudicataria della garanzia definitiva di cui all'art.103 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. ed attivazione delle coperture assicurative richieste. In tale ipotesi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a dare avvio all'esecuzione del servizio nei termini stabiliti dall'ERSU.

Il servizio sperimentale di confezionamento e distribuzione del pasto d'asporto agli utenti avrà una durata iniziale di anni 1 (uno) a partire dalla stipula del contratto o della data di esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni: tale servizio, pertanto, è da intendersi incluso nel servizio di appalto della prima annualità.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre l'opzione della prosecuzione del servizio di

asporto alle medesime condizioni previste per l'aggiudicazione dell'appalto, , per la durata massima di ulteriori anni 2 (due): per le suddette opzioni di rinnovo relative al servizio di asporto si rimanda a quanto indicato al successivo punto 5.1 Opzioni e rinnovi – 5.1.1. Rinnovo servizio di confezionamento e distribuzione pasto da asporto ed all'art.10 del Capitolato speciale d'appalto.

OPZIONI E RINNOVI

5.1 – Opzione di prosecuzione servizio di confezionamento e distribuzione pasto da asporto – 1 o 2 annualità

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione della prosecuzione del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto da asporto, alle medesime condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, alle medesime condizioni previste per il primo anno di sperimentazione, per una durata minima di 1 (uno) anno per un importo stimato di € 36.810,95 al lordo del ribasso percentuale offerto in sede di gara ed al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze o della durata massima di anni 2 (due), per un importo stimato di € 73.621,90, al lordo del ribasso percentuale offerto in sede di gara ed al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Al termine della sperimentazione del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto d'asporto del primo anno (incluso nel canone posto a base di gara e pari ad € 2.119,70), l'Ente, a suo insindacabile giudizio e senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi di sorta in caso di mancata prosecuzione, potrà avvalersi dell'opzione di cui al presente articolo, per la durata di 1 anno eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, quindi per una durata massima di anni 2 (due) e comunque non oltre la durata del contratto d'appalto del servizio di confezionamento e distribuzione pasto da asporto.

Di tale opzione verrà data comunicazione entro 30 giorni dalla data di conclusione del primo anno di servizio tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

In caso di esercizio dell'opzione di prosecuzione del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto d'asporto, per il periodo richiesto, il canone rimarrà invariato (€ 2.119,70 decurtato del ribasso percentuale offerto in sede di gara) applicandosi invece, nel caso di mancato esercizio dell'opzione, le disposizioni dell'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto: si procederà decurtando dall'importo del canone giornaliero del servizio previsto per il primo anno di vigenza contrattuale (pari ad € 2.119,70), la quota giornaliera di € 136,34, decurtata del ribasso percentuale offerto in sede di gara ed oltre IVA di legge.

5.2 - Rinnovo servizio di ristorazione e distribuzione pasti – 1 anno

Alla scadenza del contratto (tre annualità), la Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di distribuzione pasti, sparcchio, lavaggio stoviglie, gestione rifiuti e pulizia spazi, alle medesime condizioni, per l'ulteriore periodo di anni 1 (uno) per l'importo a base d'asta di

€535.509,22 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La suddetta opzione di rinnovo del contratto alla scadenza potrà essere esercitata mediante comunicazione inviata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata almeno giorni 60 (sessanta) prima del termine finale del contratto originario.

Inoltre, qualora l'opzione della prosecuzione del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto d'asporto venga esercitata sarà possibile, ad insindacabile giudizio dell'ERSU, ed unitamente all'eventuale rinnovo per anni 1 (uno) del contratto d'appalto, procedere al rinnovo annuale del servizio di confezionamento e distribuzione del pasto d'asporto secondo le norme di contabilizzazione stabilite all'articolo 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5.3. - Proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.. In tale caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, agli stessi o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

L'ERSU prima della scadenza contrattuale potrà richiedere all'aggiudicatario la proroga tecnica dell'appalto fino all'avvio del nuovo contratto per l'importo massimo di € 312.491,37 al netto dell'IVA e per un periodo massimo di mesi 6 (sei), agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

5.4 - Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art.106, comma 12 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, una variazione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale in caso di diminuzione delle prestazioni e, in caso di aumento delle prestazioni fino al 20% ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, alle stesse condizioni del contratto per entrambi i casi.

Tale opzione è stata prevista per far fronte – ad esempio – alla possibile futura individuazione, nel corso di esecuzione dell'appalto, dell'attivazione di nuovi punti di consegna del servizio da asporto o a situazioni non previste quali pulizie straordinarie, esigenze particolari e contingenti legate al buon andamento del servizio di ristorazione o particolari avvenimenti organizzati dall'Ente nell'ambito della propria attività istituzionale.

Ai fini della definizione dell'importo complessivo stimato a base di gara, l'importo relativo al Quinto d'obbligo è stato stimato in € 328.783,86 + Iva di legge.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., purché in

possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in firma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art.186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo n.267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendali può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, **pena esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al presente elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7.1 - Requisiti speciali e mezzi di prova (art.82 del D.Lgs n. 50/2016)

In conformità all'art.82 del D.Lgs n. 50/2016, la Stazione Appaltante richiede che gli operatori economici concorrenti presentino, come mezzi di prova di conformità ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, una relazione di prova o un certificato rilasciati da un organismo di valutazione della conformità; si accettano anche i certificati rilasciati da organismi di valutazione della conformità equivalenti.

Gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 83, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016; i documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara devono essere trasmessi mediante AVCPass

in conformità alla delibera ANAC N.157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare di gara.

7.2 - Requisiti di Idoneità (art. 83, comma 1, lett.a) del D.Lgs n.50/2016)

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (Servizi di ristorazione e distribuzione pasti) ovvero nel registro commerciale e professionale dello stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia
(DGUE Parte IV: Criteri di selezione – Lettera A: idoneità 1);

b) Iscrizione al registro delle imprese o Albo Provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" e del D.M. 7 Luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994 n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione".

(DGUE Parte IV: Criteri di selezione – lettera A: idoneità n.2)

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.3 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria (art. 83, comma 1, lett.b) del D.Lgs n.50/2016)

c) Avere realizzato negli ultimi n.3 esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando di gara (2018-2019-2020) un fatturato globale minimo annuo di € 1.643.919,29 IVA esclusa (importo annuale appalto). (DGUE Parte IV: Criteri di selezione – lettera B: Capacità Economica e finanziaria, n.1).

Tale requisito è richiesto per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse economiche necessarie per garantire l'esecuzione dell'appalto con un adeguato standard di affidabilità e solidità economica, ritenuti indispensabili per far fronte agli impegni contrattuali.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. l'operatore economico che, per fondati

motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.4 - Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali (art. 83, comma 1, lett.c) del D.Lgs n.50/2016)

d) Esecuzione negli ultimi tre anni (2018-2019-2020) antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di uno o più servizi analoghi nel settore della ristorazione collettiva, per un importo complessivo minimo di € 1.643.919,61 (DGUE Parte IV: Criteri di selezione – lettera C: idoneità n.1b) Per “servizi analoghi” si intendono quei servizi prestati nel medesimo settore imprenditoriale della ristorazione e distribuzione pasti (55300000-3) o nei servizi di mensa (5551000-8).

L'operatore economico dovrà elencare i servizi svolti nel periodo di riferimento, con indicazione dell'esatto oggetto del contratto, degli importi, della loro durata, dei committenti, sia pubblici che privati.

Tale requisito è richiesto per garantire che gli operatori economici possiedano capacità tecniche organizzative, le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

La comprova del requisito è fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5 e all'allegato XVII, parte II del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sia in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, sia in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente o committente privato, rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente o dal committente privato come documenti informatici (ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82) sottoscritti con firma digitale dal soggetto autorizzato al rilascio oppure come copia informatica di documenti analogici (scansione di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005) conformizzati all'originale dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero mediante dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005), con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione,
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di cui al D.P.R. 445/2000) sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente, recante l'elencazione dei servizi prestati a favore di amministrazioni/enti pubblici contraenti o committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e la prestazione erogata.
- e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: Servizio di ristorazione collettiva (DGUE parte IV: Criteri di selezione – lettera D: Sistema di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale).**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità al sistema di gestione della qualità a norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma Uni CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da

un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accorsi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art.5, par.2 del regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art.87, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

f) Possesso della registrazione EMAS, rispetto al termine di presentazione dell'offerta, relative all'attività di pulizia o sanificazione. sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al Regolamento (CE) n.1221/2009 per le attività di pulizia e sanificazione o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, sul codice NACE 81.2 (Settore IAF 35) o equivalenti, in corso di validità.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione della copia conforme della certificazione UNI EN ISO 14001 o l'indicazione del numero di registrazione EMAS.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art.87, comma 2 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I **requisiti relativi all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto **7.2**

Requisiti di idoneità - lett. a) e lett.b) devono essere posseduti da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Si specifica che il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre anni (2018-2019-2020) di cui al punto **7.3 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria** – lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione

principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito di cui al precedente punto 7.4 (Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale - Esecuzione negli ultimi tre anni di "servizi analoghi", richiesti nella prestazione principale, deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.4 (**Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale – Esecuzione negli ultimi tre anni di "servizi analoghi"**) richiesto nella prestazione principale, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

9. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di cui al punto **7.2 – Requisiti di idoneità** lett.a) e lett.b) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di Capacità Economica e Finanziaria di cui al precedente punto 7.3 lett.c) e i requisiti di Capacità tecnica e professionale, lett.d) di cui al precedente punto 7.4, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 – Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

11. SUBAPPALTO

Considerata la tipologia del servizio distribuzione pasti, confezionamento e distribuzione del pasto da asporto, sparcchio, lavaggio stoviglie, gestione rifiuti e pulizia spazi, il presente appalto non prevede l'istituto del subappalto (v. Allegato IX del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.): la scelta della Stazione Appaltante di imporre il divieto del subappalto è motivata dalla necessità di garantire la massima efficienza dei servizi - in un quadro organizzativo integrato - in cui tutte le azioni che caratterizzano le singole attività devono essere armonizzate fra loro, con il puntuale presidio e rispetto degli standard di qualità e di igiene e della tempistica prevista per ogni singola operazione.

Trattandosi di un appalto ad alta intensità di manodopera, dove il costo della manodopera supera il 50% del costo annuo previsto, si rende necessario, nell'osservanza delle specifiche caratteristiche del

servizio e della complessità delle prestazioni attese, garantire l'unitarietà dell'appalto al fine di perseguire l'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, ravvisandosi in tale connotazione un elemento necessario per l'ERSU, specie dal punto di vista gestionale.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 32.878,39** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico bancario (c.c. Tesoreria Banco di Sardegna: IT07H0101517201000070692938)
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n.31 (GU del 10 aprile 2018, n 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie previste dagli artt.103 comma 9 e 104 comma 9 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- d) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. Civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui

all'art. 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della già menzionata certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la mensa universitaria ove deve essere espletato il servizio, sita in Sassari (SS) nella Via dei Mille n. 102, **NON** è obbligatorio in quanto non è da intendersi con una valenza sostanziale, non è conforme ai principi di ragionevolezza e proporzionalità e non è strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare.

Il sopralluogo è un adempimento facoltativo che consente ai concorrenti una completa conoscenza dello stato dei luoghi, della struttura e della logistica afferente al servizio e la presa visione delle apparecchiature, impianti e dispositivi presenti presso la struttura della mensa universitaria, tuttavia, tutte le informazioni necessarie per una corretta, completa ed esaustiva presentazione dell'offerta sono contenute negli allegati tecnici uniti alla documentazione di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Qualora l'operatore economico concorrente intenda richiedere il sopralluogo, esso deve essere

richiesto entro e non oltre il giorno 18/01/2022, mediante la trasmissione di idonea richiesta indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, e il ruolo delle persone incaricate di effettuarlo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo affarigenerali@pec.ersusassari.it. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei soli giorni stabiliti dell'ERSU e, comunque, entro e non oltre il giorno 20/01/2022. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime di solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Gli operatori economici concorrenti devono presentare, all'atto di presentazione dell'offerta, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di cui all'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, recante evidenza del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. identificativo di gara (**CIG 9028079E76**) e della data di pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla mandataria.

I concorrenti devono effettuare, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 140,00 (centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 1197 del 18/12/2019 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non sia registrato a sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., a condizione che il pagamento si stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere presentata – a pena esclusione – unicamente attraverso la piattaforma

SardegnaCAT, unitamente alla ulteriore documentazione richiesta sulla medesima piattaforma elettronica, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del 02.02.2022.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema telematico. L'offerta deve essere inserita a sistema nelle apposite sezioni relative alla presente procedura, esclusivamente secondo quanto indicato nell'Allegato "Istruzioni di gara" e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- documentazione amministrativa (Busta di qualifica);
- Offerta Tecnica (Busta Tecnica)
- Offerta economica (Busta economica).

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, si segnalano i canali di contatto indicati nella pagina web all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/ita-ras-host/public/web/contatti.jst> oltre alla consultazione dei documenti citati in premessa "Disciplina di utilizzo del mercato elettronico" e "Disciplina del sistema di E-Procurement della Regione Autonoma della Sardegna" (allegati nn. 2 e 3 della D.G.R. n. 38/12 del 30/09/2014) e del documento Guida alle gare telematiche Manuale RAS – Utenti fornitore pubblicati sul sito internet www.sardegnaecat.it nella sezione Servizi per le imprese.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso SardegnaCAT e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema del SardegnaCAT è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancato o tardivo invio dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ERSU di Sassari ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l'ERSU di Sassari da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema SardegnaCAT.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (nel caso di società) ovvero da tutti i concorrenti, che intendono raggrupparsi, nel caso

di raggruppamenti ancora da costituire, pena la non ammissibilità alla procedura di gara.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti relativi alla documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso

istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposita sezione della Busta A – Busta di Qualifica del sistema SardegnaCAT deve essere allegata la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

I documenti della Busta A – Busta di qualifica ed il documento di riepilogo generato dal sistema SardegnaCAT devono essere sottoscritti digitalmente (ai sensi del D.Lgs 82/05) dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'operatore economico concorrente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 17.1 – Domanda di partecipazione.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1. - Domanda di partecipazione.

17.1 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, è redatta secondo il Modulo 1 – Domanda di partecipazione presente nella piattaforma SardegnaCAT e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Visto il riscontro all'interpello dell'Agenzia delle Entrate n.347 del 17 maggio 2021 alla domanda deve essere applicata l'imposta di bollo, nella misura di € 16,00 per ogni foglio (4 pagine), **con pagamento bollo virtuale.**

Il pagamento dell'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione dovrà avvenire, alternativamente, mediante una delle seguenti modalità:

a) mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- Sezione Dati anagrafici - Campo 4: dati identificativi del concorrente che effettua il pagamento (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., Codice Fiscale);
 - Sezione Dati anagrafici - Campo 5 – i dati dell'ente Ersu – Ente regionale per il Diritto allo studio Universitario – Via Michele Coppino 18 –Sassari Codice Fiscale 80000880908;
 - Sezione Dati del versamento – Campo 6 – per “Ufficio o Ente” deve essere inserito il Codice TWN;
 - Sezione Dati di versamento – Campo 10 “Estremi dell'atto o del documento” deve essere riportato l'anno di riferimento della gara e il CIG;
 - Sezione Dati di versamento – Campo 11 “Codice tributo” deve essere riportato il Codice 456T;
 - Sezione Dati di versamento – Campo 12 “Descrizione” deve essere riportata la dicitura “Imposta di bollo”;
 - Sezione Dati di versamento – Campo 13 “Importo” deve essere riportata la somma di € 32,00.
- A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul Sistema Telematico nell'apposito spazio “Comprova imposta di bollo” copia informatica dell'F23.

oppure

b) attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, Codice Fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i

soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

Il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

17.2 - Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul portale Sardegna CAT dalla Stazione appaltante secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (a cura dalla stazione appaltante).

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1.1.1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

1.1.2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

1.1.3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

1.1.4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

1.1.5) PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (DGUE - Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

8.1.1.a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'Idoneità professionale di cui al par. 7.2 – **Requisiti di Idoneità** del presente disciplinare;

8.1.1.b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.3 – **Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria** del presente disciplinare;

8.1.1.c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.4 – **Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali** del presente disciplinare;

8.1.1.d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3 – Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il Modulo 3 - "Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati", allegato al presente Disciplinare, con le quali dichiara:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 5 lett.c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi di ogni soggetto di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di gara e nella documentazione di gara e di impegnarsi ad eseguire il servizio nei modi e nei termini stabiliti;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare il Patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17 L. 190/2012)
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, approvato ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 con deliberazione della Giunta della

Regione Autonoma della Sardegna n. 43/7 del 29/10/2021, in stretta connessione con i Piani Triennali per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Detto Codice di comportamento è consultabile e scaricabile dal sito internet <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2592?&s=1&v=9&c=10769&n=10&nodesc=1> e l'operatore economico si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare, ai sensi dell'art.100, comma 2 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- di essere iscritto nell'elenco fornitori – prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto e dell'art. 90 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e i seguenti dati:
 - domicilio fiscale
 - D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. fiscale
 - partita IVA
 - indirizzo PEC.....
 - **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di aver/non aver effettuato il sopralluogo presso la sede della Mensa Universitaria dell'ERSU di Sassari, sita in Via dei Mille;
- di avere esaminato tutti gli elaborati di gara, di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato della manodopera da impiegare nelle prestazioni, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del servizio;
- in caso di affidamento dell'appalto, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni a pena di nullità assoluta

del contratto;

- di essere consapevole che la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione imputabile all'operatore economico aggiudicatario, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarato dalla Stazione appaltante ed opera di diritto (art.2, comma 1 Legge 120/2020);
- di autorizzare/non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare e delle attività ad essa correlate e conseguenti, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;
- che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Aggiudicatrice oppure che sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Aggiudicatrice:

(n.b. in quest'ultimo caso indicare nella presente dichiarazione i nominativi dei soggetti con relazioni di parentela o affinità e relativa tipologia)

- che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 oppure che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di essere in possesso dei requisiti ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sull'importo della garanzia provvisoria;
- la non sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto a contrarre previste dall'art.67 del D.Lgs 159/2011;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____rilasciati dal Tribunale di _____nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento

non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Documentazione a corredo

- Il concorrente allega:
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- Ricevuta di pagamento del contributo ANAC di € 140,00 ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero originale dello scontrino rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 21 dicembre 2016. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.
- Patto di integrità sottoscritto digitalmente;
- attestato di sopralluogo (se effettuato);
- documentazione relativa all'avvalimento (Modulo 4 Impresa ausiliata e Modulo 4bis Impresa Ausiliaria);
- documenti necessari in caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di Bollo Virtuale di € 32,00;
- Dichiarazione di impegno all'applicazione della Clausola Sociale di cui all'art.50 del D.Lgs n. 50/2016 (Modulo 5).

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.:

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

17.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 17.1 "Domanda di partecipazione" del presente Disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.82 del 2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

15. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 17.3.3 - **Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati** - potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La Busta B – “Offerta tecnica” dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, sulla piattaforma SardegnaCAT.

La busta “B – Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere, **a pena di esclusione**:

- a) una Relazione Tecnica sul servizio offerto che dovrà essere conforme alle caratteristiche e ai

requisiti minimi indicati nel Capitolato Speciale d'appalto descrittivo e prestazionale. Tale relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri di valutazione previsti dal presente disciplinare di gara. Precisamente tale relazione dovrà essere costituita da un massimo di 100 pagine/facciate in formato A4 (una facciata equivale a una pagina), numerata progressivamente in ogni pagina, redatta con carattere Arial 10 e interlinea doppia, strutturata in capitoli e paragrafi corrispondenti ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla Tabella 2 - Offerta Tecnica del paragrafo 20 del presente disciplinare.

Nel caso in cui la Relazione Tecnica contenga un numero di pagine superiore a quanto consentito (100 pagine Formato A4 dove una facciata equivale a una pagina), la Commissione di aggiudicazione non procederà all'esame e alla valutazione delle pagine eccedenti.

Nel predetto limite non sono inclusi gli eventuali allegati che il concorrente intende presentare a corredo dei successivi punti b), c), d), e) ed f).

- b) Modulo A – Elenco tipologie detergenti per le pulizie aventi le caratteristiche richieste dai “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti” - Allegato 1, più specificatamente riferito al servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile (D.M. Ambiente del 29/01/2021 pubblicato in GU n. 42 del 19/02/2021) e dal Capitolato Speciale d'Appalto al punto 8 “Prodotti ed attrezzature da fornire ed impiegare nell'espletamento del servizio” e nell'Allegato 2 del Capitolato Speciale d'Appalto “Specifiche tecniche del servizio – Punto A “Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie, periodiche e straordinarie”.

Nell'elenco dei detergenti deve essere indicata anche la percentuale del peso di plastica riciclata rispetto al peso complessivo dell'imballaggio primario così come riportato nelle Schede Tecniche (da allegare in copia in sede di offerta) e la percentuale di utilizzo di ciascun prodotto rispetto al quantitativo totale dei prodotti **su base annua**.

Le copie delle Schede Tecniche devono essere caricate nel sistema SardegnaCat nella sezione “Allegati” di cui al successivo punto f) in apposita cartella denominata “Schede Tecniche prodotti”.

Le Schede Tecniche sono da considerarsi elementi a corredo dell'Offerta Tecnica poiché consentono di rilevare le caratteristiche e la conformità dei prodotti rispetto a quanto richiesto nel presente Disciplinare.

Si rammenta che, la presente dichiarazione di cui al Modulo A – “Elenco detergenti per le pulizie” è obbligatoria, pena l'esclusione dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art.83, comma 9 del D.Lgs n. 50/2016, considerato che trattasi di elementi riguardanti l'Offerta tecnica per cui non è parimenti ammissibile il soccorso istruttorio.

La Commissione di gara procederà ad una verifica della conformità delle dichiarazioni e/o dei documenti di prova e delle schede tecniche ad esse correlate: la documentazione di cui al presente punto a) dovrà essere conforme e completa in ogni sua parte, pena l'esclusione della procedura di gara.

- c) Modulo B – “Elenco macchine per interventi di pulizia e loro caratteristiche”, aventi le

caratteristiche premianti richieste dai “CAM per l’affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti – Allegato 1” più specificatamente riferito al servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile (D.M. Ambiente del 29/01/2021 pubblicato in GU n. 42 del 19/02/2021).

Nell’elenco dei macchinari deve essere indicato il possesso dei requisiti di cui al Sub Criterio C3 e devono essere unite le schede delle istruzioni d’uso e le schede tecniche (da allegare in sede di offerta).

Nell’elenco delle macchine deve essere indicata anche la percentuale del peso di plastica riciclata rispetto al peso complessivo dell’imballaggio primario così come riportato nelle Schede Tecniche (da allegare in copia in sede di offerta) e la percentuale di utilizzo di ciascuna macchina rispetto al quantitativo totale delle macchine **su base annua**.

Le copie delle Schede Tecniche delle macchine devono essere caricate nel sistema SardegnaCat nella sezione “Allegati” di cui al successivo punto f) in apposita cartella denominata “Schede Tecniche macchine”.

Le schede tecniche sono da considerarsi elementi a corredo dell’Offerta Tecnica poiché consentono di rilevare le caratteristiche e la conformità delle macchine rispetto a quanto richiesto nel presente Disciplinare.

Si rammenta che, la presente dichiarazione di cui al Modulo B – Elenco macchine per interventi di pulizia e le loro caratteristiche” è obbligatoria, pena l’esclusione dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell’art.83, comma 9 del D.Lgs n. 5072016, considerato che trattasi di elementi riguardanti l’Offerta tecnica per cui non è parimenti ammissibile il soccorso istruttorio.

- d) Modulo C – Elenco prodotti in carta tessuto o elementi tessili - Dichiarazione di **uso esclusivo** sia di prodotti in carta tessuto costituiti da polpa non sbiancata che di elementi tessili in microfibra, entrambi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 104024.

Alla presente dichiarazione deve essere unito apposito elenco completo dei prodotti in carta tessuto (Modulo C – Elenco prodotti in carta tessuto o elementi tessili) specificando la periodicità di utilizzo, aventi le caratteristiche richieste così come indicato al punto 8 del Capitolato Speciale d’appalto e nell’Allegato 2 del Capitolato Speciale d’Appalto “Specifiche tecniche del servizio” – Punto C) Materiali igienico-sanitari per i servizi igienici, detergenti per l’igiene delle mani e Punto D) Prodotti ausiliari per l’igiene.

Tutti i prodotti in carta tessuto e gli elementi tessili devono, a pena di esclusione per irregolarità ai sensi dell’art.59, comma 3, lett.a) del D.Lgs n.50/2016, essere conformi alle specifiche tecniche relative ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 29/01/2021 (GU n.42 del 19/02/2021 – Allegato 1).

Le copie delle Schede Tecniche degli elementi tessili (sia in carta tessuto che in microfibra) devono essere caricate nel sistema SardegnaCat nella sezione “Allegati” di cui al successivo punto f) in apposita cartella denominata “Schede Tecniche elementi tessili”.

Si ricorda che, così come disposto al Punto A) “Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie,

periodiche, straordinarie” – Lett.D) “Prodotti ausiliari per l’igiene” del Capitolato Speciale d’Appalto, la percentuale minima del 30% degli elementi tessili in microfibra deve essere in possesso di un’etichetta conforme alle norme UNI EN ISO 14024 (Ecolabel o altra etichetta equivalente); la dichiarazione di utilizzo esclusivo di elementi tessili in microfibra è da intendersi pertanto quale offerta premiante.

- e) Proposta di utilizzo di un software di gestione presenze del personale, che il concorrente si impegna ad adottare per la pianificazione dei turni, il controllo e la verifica delle presenze (rispetto alla pianificazione) e del rispetto dei turni di servizio. Il software deve avere un’interfaccia chiara ed essenziale e deve essere funzionale anche al Sistema di Gestione Qualità poiché deve garantire la puntuale identificazione degli operatori e il controllo del processo (sia della ristorazione che delle pulizie)

Oltre alla descrizione tecnica e funzionale del software, da descrivere accuratamente secondo quanto disposto al successivo Criterio B2, l’operatore economico concorrente deve allegare nella sezione “Allegati” di cui al successivo punto f), in apposita cartella denominata “Software gestione presenze”, la presentazione visiva del software dal quale si possano individuare le funzionalità, la chiarezza dei dati ed una descrizione dettagliata del predetto software.

- f) Allegati – nella sezione “Allegati” si possono inserire tutti documenti che il concorrente intende presentare a corredo dell’offerta tecnica; le caratteristiche dei documenti (formato e dimensioni) sono riportate al punto 5 delle “Istruzioni di gara” di cui alla presente procedura.

La Relazione Tecnica e gli elenchi/allegati di cui sopra devono essere tutti sottoscritti dal Legale Rappresentante del concorrente o da un procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la Relazione Tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 – Domanda di partecipazione.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La Busta C – Busta Economica deve contenere l’Offerta Economica, nella forma di documento informatico generato automaticamente dal sistema telematico SardegnaCAT con modalità idonee a garantirne l’integrità e l’immodificabilità e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore con la firma digitale.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 - Domanda di partecipazione

Nel sistema telematico di SardegnaCat, negli appositi campi della offerta economica nella “sezione prezzo”, l’operatore concorrente deve indicare:

- a) la percentuale di ribasso sull’intero importo a base di gara, al netto di Iva e di altre imposte e contributi di legge, dando atto che gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a 0 (zero). Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;
- b) la stima dei costi relativi alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art.95, comma 10 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto

dell'appalto;

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. L'offerta economica, a **pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 – Domanda di partecipazione. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c.2 e c.3, lett.a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica	Elementi di valutazione indicati distintamente nella successiva Tabella 1	70 PUNTI
Offerta Economica	Ribasso sull'importo a base di gara	30 PUNTI
TOTALE		100

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$

dove:

P_T = punteggio attribuito all'Offerta Tecnica

P_E = punteggio attribuito all'Offerta Economica

I punteggi saranno attribuiti ai concorrenti da una Commissione giudicatrice, nominata dall'ERSU ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore con applicazione della seguente formula:

$$P_j = \sum_{i=1}^n W_i * V_{ji}$$

dove:

P_j = punteggio dell'offerta j-esima

n = numero degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione i-esimo

V_{ji} = coefficiente della prestazione dell'offerta j-esima rispetto all'elemento di valutazione i-esimo variabile tra zero ed uno [il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza di quella massima].

21. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta Tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella successiva Tabella 1 con la relativa ripartizione dei punteggi/fattore ponderale.

Tabella 1 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA		FATTORE PONDERALE	
A	Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	P _a	17
B	Organizzazione e Gestione del personale	P _b	11
C	Criteri premianti - Contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del servizio offerto	P _c	14
D	Criteri Ambientali Minimi dei prodotti	P _d	4
E	Criterio sociale	P _e	4
F	Offerte migliorative	P _f	20
TOTALE (punteggio massimo Offerta Tecnica)			70

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi qualitativi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera “N” vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire quei punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata con la lettera “T” vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza (offerta) o assenza (mancata offerta) di quanto specificatamente richiesto.

N	CRITERIO	PUNTI MAX	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI N MAX	PUNTI T MAX.
A	Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	17	Pregio della relazione tecnica	4		
			Proposta progetto Family Bag	2		
			Donazione eccedenze cibo servito	3		
			Gestione dei rifiuti	3		
			Sistema di controllo qualità	5		
B	Organizzazione e gestione del personale	11	Organigramma del gruppo di lavoro	3		
			Gestione del personale	4		
			Piano di formazione e/o aggiornamento del personale	4		

C	Criteri premianti - Contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del servizio offerto	14	Adozione di tecniche di pulizia e sanificazione innovative	3		
			Uso di detergenti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 con imballaggi in plastica riciclata con percentuale di contenuto riciclato		6	
			Erogazione dei servizi di pulizia (Opzione A o Opzione B)		5 Opz.B	5 Opz.A
D	Criteri Ambientali Minimi dei prodotti per le pulizie	4	Uso esclusivo di tutti i prodotti in carta tessuto			2
			Uso esclusivo di tutti gli elementi tessili in microfibra			2
E	Criterio sociale	4		4		
F	Offerte migliorative	20	Incremento servizio Hostess di sala		4	
			Incremento servizio di pulizie dei locali preparazione piatti freddi, preparazione verdure e locale cucina		4	
			Incremento servizio di lavaggio Plonge		4	
			Fornitura contenitori Family Bag		4	
			Soluzioni per la gestione delle emergenze	4		

La Commissione giudicatrice, con riguardo all'Offerta Tecnica (elementi di valutazione "A", "B", "C", "D", "E" e "F" della Tabella 1), applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi, di seguito riportati:

Tabella 2 - Offerta Tecnica

A – SISTEMA ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		Punti 17
<i>Per la definizione dei seguenti elementi di valutazione si è tenuto conto di quanto disposto dai CAM Ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari (D.M. 10 Marzo 2020 – G.U. n. 90 del 04.04.2020</i>		
Elementi di valutazione	Criterio di valutazione	Sub Pesi
<p>Sub Criterio A.1</p> <p>Pregio della Relazione tecnica organizzativa per lo svolgimento del servizio</p> <p>Nella proposta organizzativa dovranno essere indicati i contenuti di cui ai criteri e sub criteri di cui alla tabella 2 del presente disciplinare.</p> <p>Si richiede di descrivere in modo accurato l’offerta, le modalità organizzative e le procedure di lavoro nonché i prodotti e le tipologie di prestazioni/servizi (includere le offerte migliorative).</p>	<p>Il pregio della relazione tecnica verrà valutato per la coerenza e rispetto agli elementi indicati nel Capitolato Speciale d’appalto e nei suoi allegati, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiarezza espositiva, la completezza, l’accuratezza del contenuto della Relazione Tecnica e la sua rispondenza alle attività e prestazioni attese; - intelligibilità degli elaborati testuali e tecnici presentati, - l’organizzazione del lavoro con indicazione delle metodologie e/o procedure operative, strumenti, risorse e prodotti utilizzati e la relativa tempistica di intervento; - metodi e criteri di verifica delle prestazioni eseguite. 	4
<p>Sub Criterio A.2</p> <p>Progetto di family bag (per l’asporto del cibo somministrato e non consumato da parte dell’utenza): descrizione grafica e/o tecnica del servizio, tempi e modi di consegna all’utenza.</p>	<p>Dovrà essere presentato apposito progetto per il Servizio Family Bag: verrà valutata la qualità della proposta, l’efficacia comunicativa ed informativa sulle modalità di conservazione e consumazione dei cibi del Family Bag, le modalità di erogazione del servizio all’utenza e la periodicità di somministrazione ed elaborazione questionari, la tipologia e la periodicità della reportistica alla committenza.</p>	2
<p>Sub Criterio A.3</p> <p>Donazione delle eccedenze di cibo servito, da raccogliere direttamente nella sala mensa, da destinare all’alimentazione degli animali, ovvero in canili o in gattili, oppure</p>	<p>Dovrà essere presentato apposito progetto di gestione delle eccedenze: verrà valutata la qualità della proposta, la modalità di raccolta, consegna e/o ritiro, le modalità di effettuazione del servizio</p>	3

	destinare a recupero in sistemi di compostaggio di prossimità se presenti in zone limitrofe o nei contenitori adibiti alla raccolta della frazione umida.	di consegna (a carico del soggetto affidatario), la tipologia e/o periodicità della reportistica.	
Sub Criterio A.4	<p>Gestione dei rifiuti (v. sub C, lett.a, punto 5 dei CAM) Considerato che la raccolta differenziata dei rifiuti e il relativo conferimento devono essere attuate coerentemente con le modalità individuate dall'amministrazione comunale competente, è richiesta la descrizione delle modalità di raccolta dei rifiuti conformi alle disposizioni ambientali vigenti in materia di recupero e smaltimento e conferiti nel rispetto della normativa ambientale vigente.</p>	Della proposta presentata, verrà valutata la modalità di effettuazione della raccolta differenziata ed il piano di smaltimento dei rifiuti che garantiscano il massimo livello di igiene ed ordine per tutte le fasi in cui si articola il servizio di ristorazione erogato dall'Ente ed il rispetto delle prescrizioni comunali della Città di Sassari in materia.	3
Sub Criterio A.5	<p>Sistema di controllo qualità Descrizione delle modalità di esecuzione di monitoraggi periodici e dei controlli di processo in regime di autocontrollo e relativa periodicità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione e descrizione del profilo del Responsabile del Controllo qualità; - Descrizione dei metodi di valutazione delle procedure di pulizia e rispetto della procedura HACCP in materia di sicurezza ed igiene alimentare; - Definizione di eventuali misure premiali 	Dovrà essere presentato apposito progetto di gestione della qualità del servizio o, se del caso, di sanificazione. Della proposta presentata, verranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> - il profilo e le mansioni assegnate al Responsabile per il Controllo della qualità; - la modalità e la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo; - metodi di valutazione delle procedure; - le eventuali misure premiali che l'azienda mette in atto in caso di esiti sempre positivi dei controlli che vengono eseguiti sulle operazioni svolte da ciascun singolo operatore. 	5

B – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		Punti 11	
	Elementi di valutazione	Criterio di valutazione	
		Sub Pesi	
Sub Criterio B.1	<p>Organigramma del Gruppo di lavoro</p> <p>Illustrare la struttura organizzativa che sia coerente e rispondente al fabbisogno del servizio, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto ed i suoi allegati, specificando i ruoli, le responsabilità, le modalità di gestione dei rapporti con il committente.</p>	<p>In coerenza con quanto dettagliato nel Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati uniti alla documentazione di gara, verrà valutata la completezza della struttura organizzativa proposta e la sua integrazione e complementarità funzionale con gli altri operatori della mensa (dipendenti dell'ERSU), numero e tipologia delle professionalità coinvolte, la metodologia di lavoro e di interazione con la committenza</p>	3
Sub Criterio B.2	<p>Gestione del personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Software di rilevazione delle presenze del personale in servizio con produzione di reportistica con dettaglio delle prestazioni previste nel Capitolato, suddivisi per turno, giorno e orario; - Modalità di verifica delle ore settimanali/mensili/annuali e per prestazione/turno; - modalità di trasmissione all'ERSU dei turni settimanali e/o mensili di lavoro, delle presenze/assenze per garantirne la verifica e controllo in tempo reale 	<p>Si valuterà la proposta di un software informatico di rilevazione, con diverse funzionalità di monitoraggio e controllo delle presenze dal quale si possa evincere e verificare in tempo reale, il rispetto delle prestazioni orarie e di unità lavorative richieste per prestazione - turno - giorno - mese - anno, le presenze nella struttura ai fini di sicurezza e controllo e che faciliti il controllo amministrativo e/o contabile e tecnico delle prestazioni contrattuali.</p> <p>Si valuterà la proposta di un applicativo Web based, di chiara ed essenziale comprensione ed utilizzo sia da parte del personale dell'Appaltatore che da parte delle figure della Stazione Appaltante preposte al controllo, che garantisca l'inalterabilità del dato di accesso e che elabori a partire dal dato di accesso dei dipendenti i report sopra richiesti.</p> <p><u><i>(Allegare una descrizione visiva e la presentazione essenziale delle funzionalità del Software)</i></u></p>	4
Sub Criterio B.3	<p>Piano di formazione e/o aggiornamento del personale</p> <p>Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di HACCP (D.Lgs. 155/97), Sicurezza nei</p>	<p>Verrà valutato il Piano di formazione per il personale dipendente impiegato nella realizzazione del servizio, con indicazione di: ore di formazione e/o aggiornamento, le tematiche e il profilo dei docenti dei corsi, le metodologie didattiche adottate (mirate a garantire la massima</p>	4

	<p>luoghi di lavoro (D.Lgs n.81/2008 e s.m.i) e tutte le materie/argomenti previsti nell'Allegato 2 - Specifiche tecniche del servizio – Punto G – Formazione del personale addetto al servizio.</p>	<p>partecipazione degli operatori), la modalità di verifica-valutazione degli apprendimenti dei partecipanti, periodi e sedi dei corsi. La finalità del percorso di formazione e/o aggiornamento è quella di tenere alta l'attenzione sulle norme e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare e sul corretto utilizzo dei prodotti, delle macchine ed attrezzature e l'idonea adozione dei DPI nell'esecuzione del servizio.</p>	
--	--	--	--

<p>CRITERI PREMIANTI C - CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI LUNGO IL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO OFFERTO</p> <p>Per la definizione dei seguenti criteri (C - D – E) si è tenuto conto di quanto disposto dai “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti” - Allegato 1, più specificatamente riferito al servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile (D.M. Ambiente del 29/01/2021 pubblicato in GU n. 42 del 19/02/2021).</p> <p>Sono assegnati punteggi agli offerenti che si impegnano ad ottenere adeguati livelli di igiene tenendo conto dell’obiettivo di contenere gli impatti ambientali del servizio in base all’approccio lungo il ciclo di vita, avendo riguardo di rispettare uno o più dei seguenti requisiti ambientali</p>		<p>Punti 14</p>	
<p>Elementi di valutazione</p>	<p>Criterio di valutazione</p>	<p>Sub Pesi</p>	
<p>Sub Criterio C.1</p>	<p>Adozione di tecniche di pulizia e sanificazione innovative</p> <p>Adozione di tecniche innovative che, garantendo almeno la medesima efficacia in termini di igiene e qualità microbiologica, siano contestualmente apprezzabili anche dal punto di vista ambientale.</p>	<p>Il concorrente dovrà presentare una proposta di intervento innovativo, che verrà valutata secondo i seguenti parametri</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggiore efficacia (vale a dire la capacità di assicurare un adeguato livello di qualità microbiologica in relazione alle specificità dell’ambiente da trattare e, di conseguenza, un adeguato livello di igiene) di tali tecniche rispetto a quelle tradizionali da dimostrare mediante la produzione di pubblicazioni scientifiche; - la capacità di ridurre gli impatti ambientali rispetto alle tecniche di pulizia e sanificazione tradizionali da attestare mediante la prestazione di 	<p>3</p>

		uno studio di Life Cycle Assessment comparativo conforme alle norme tecniche UNI EN ISO 14040 - 14044.	
Sub Criterio C.2	<p>Uso di detersivi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 con imballaggi in plastica riciclata con contenuto di riciclato</p>	<p>Il punteggio è attribuito, oltre che tenendo conto del contenuto di riciclato, in proporzione al numero di detersivi con tali caratteristiche e alla relativa rappresentatività, dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punteggio dato dalla percentuale di plastica riciclata rispetto al peso complessivo dell'imballaggio primario: $< 30\% = 0$ $\geq 30\% \text{ e } < 50\% = 0,33$ $\geq 50\% \text{ e } \leq 80\% = 0,66$ $> 80\% = 1$ - Punteggio dato dalla percentuale, su base semestrale, di detersivi con tali caratteristiche rispetto al quantitativo dei detersivi totale. 	6
Sub Criterio C.3	<p>Erogazione di servizi di pulizia Si tratta di proposte opzionali a scelta dell'operatore economico concorrente</p> <p>Opzione A - Dichiarazione di impegno ad adottare sistemi di pulizia interamente ed esclusivamente manuali</p> <p><i>oppure</i></p> <p>Opzione B - Dichiarazione di impegno ad adottare sistemi di pulizia parzialmente manuali.</p> <p>Si evidenzia che il punteggio massimo assegnabile al presente Sub Criterio C.3 è Max. 5 punti.</p>	<p>Opzione A</p> <p>Dichiarazione di impegno ad offrire servizi di pulizia con operazioni interamente ed esclusivamente manuali Punteggio tabellare = 5 punti</p> <p>La presente dichiarazione deve essere allegata alla Relazione Tecnica e deve essere resa nei modi di legge con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 – Domanda di partecipazione.</p> <p>Opzione B</p> <p>Dichiarazione di impegno ad offrire servizi di pulizia con operazioni parzialmente manuali = 5 punti</p> <p>La presente dichiarazione deve essere allegata alla Relazione tecnica e deve essere resa nei modi di legge con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1 – Domanda di partecipazione.</p>	5

	<p>b₁) N. Macchine con presenza di parti in plastica (telai ed altri componenti delle macchine) riciclata almeno per il 15% rispetto al peso totale della plastica</p> <p>b₂) Macchine con presenza di sistemi di controllo/monitoraggio e/o riduzione dei consumi energetici: tecnologia per batterie e caricabatteria a maggiore efficienza; monitoraggio dei consumi e/o delle ricariche; modalità "ECO".</p> <p>b₃) Macchine con presenza di sistemi di controllo per la riduzione dei consumi idrici</p> <p>b₄) Macchine con presenza di sistemi di dosaggio detergente a bordo macchina</p> <p>Macchine con emissioni acustiche (pressione sonora), rilevate in base della norma UNI EN ISO 3744, inferiori ai 70 dB(A)</p>	<p>Alla dichiarazione di cui all'Opzione B devono essere allegati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo B "Elenco macchine per interventi di pulizia e loro caratteristiche"; - Schede tecniche delle macchine proposte da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti dai CAM; <p>b₁) il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al numero di macchine che soddisfano il requisito in rapporto al numero totale di macchine proposte – Max.1 punto</p> <p>b₂) il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al numero di macchine che soddisfano il requisito in rapporto al numero totale di macchine proposte – Max. 1 punto</p> <p>b₃) il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al numero di macchine che soddisfano il requisito in rapporto al numero totale di macchine proposte – Max. 1 punto</p> <p>b₄) il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al numero di macchine che soddisfano il requisito in rapporto al numero totale di macchine proposte – Max. 1 punto</p> <p>b₅) il punteggio verrà assegnato proporzionalmente al numero di macchine che soddisfano il requisito in rapporto al numero totale di macchine proposte – Max. 1 punto</p>	
--	---	--	--

CRITERI PREMIANTI		
D – Criteri Ambientali Minimi dei prodotti per le pulizie		
Sono assegnati punteggi agli offerenti che si impegnano ad ottenere adeguati livelli di igiene tenendo conto dell'obiettivo di contenere gli impatti ambientali del servizio in base all'approccio lungo il ciclo di vita		4
Elementi di valutazione		Sub Pesi
D.1	<p>Uso esclusivo di prodotti in carta tessuto</p> <p>Uso esclusivo di tutti i prodotti in carta tessuto costituiti da polpa non sbiancata, oltre che in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. <i>(Allegare Modulo C – Elenco prodotti in carta tessuto o elementi tessili) e copia delle schede tecniche degli elementi in carta tessuto)</i></p>	<p>Punteggio Tabellare</p> <p>Sarà la presenza – assenza di tutti i prodotti in carta tessuto proposti a determinare l'assegnazione del punteggio previsto</p> <p>2</p>
D.2	<p>Uso esclusivo di elementi tessili in microfibra</p> <p>Uso esclusivo di tutti gli elementi tessili in microfibra in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. <i>(Allegare Modulo C – Elenco prodotti in carta tessuto o elementi tessili) e copia delle schede tecniche degli elementi tessili in microfibra)</i></p>	<p>Punteggio Tabellare</p> <p>Sarà la presenza – assenza della qualità esclusiva del prodotto proposto a determinare l'assegnazione del punteggio previsto</p> <p>2</p>

E	<p>Criterio sociale</p> <p>Considerata l'articolazione del servizio e l'integrazione fra la componente della ristorazione e distribuzione pasti con quella delle pulizie, si ritiene opportuno valorizzare le misure per il benessere organizzativo che favorisca la conciliazione fra le esigenze personali dei lavoratori e le necessità del servizio e la previsione di eventuali premi.</p>	Punti 4
Elementi di valutazione		Sub Pesi
Criterio E	<p>Criterio Sociale</p> <p>Impegno ad attuare e a far efficacemente verificare le misure per</p>	<p>Il punteggio è assegnato in base alla presentazione di un progetto da realizzare, mirato al raggiungimento e</p> <p>4</p>

	<p>il benessere organizzativo tra cui, a titolo esemplificativo: la concessione di un tempo adeguato a poter effettuare le attività assegnate; la definizione e l'attuazione di un piano di turnazione che tenga conto di rispettare le esigenze individuali e del lavoro; la previsione di premi di produttività, ecc.</p>	<p>conseguimento del benessere organizzativo che sia coerente e aderente alla realtà dell'impresa e alla sua fattibilità.</p> <p>Verrà valutata la concreta fattibilità della proposta, la sua coerenza complessiva, alla significatività e all'accuratezza delle misure di benessere organizzativo descritte e delle relative modalità di verifica proposte.</p>	
--	---	---	--

F	Offerte migliorative		Punti 20
Elementi di valutazione		Criterio di valutazione	Sub Pesi
Sub Criterio F1	<p>Interamente a carico del concorrente Incremento di n.1 unità lavorativa per n. 2 ore/uomo/turno del servizio di Hostess di sala <u>anche nel turno pomeridiano</u> in corrispondenza del servizio all'utenza. <u>Si precisa che la periodicità settimanale e/o mensile di tale offerta migliorativa dovrà essere concordata con la Stazione appaltante.</u> Tale impegno dovrà essere oggetto di verifica e controllo da parte del DEC pena applicazione delle rispettive penalità</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di Hostess di sala offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 220 giorni/anno previsti.</p>	4
Sub Criterio F.2	<p>Interamente a carico del concorrente Incremento di n.1 unità lavorativa per n.1 ora/uomo/turno del servizio di pulizie dei locali preparazione piatti freddi, preparazione verdure e locale cucina <u>nel turno pomeridiano.</u> <u>Si precisa che la periodicità settimanale e/o mensile di tale offerta migliorativa dovrà essere concordata con la Stazione appaltante.</u> Tale impegno dovrà essere oggetto di verifica e controllo da parte del DEC pena applicazione delle rispettive penalità.</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di pulizia locali preparazione piatti freddi, offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 270 giorni/anno previsti.</p>	4

<p>Sub Criterio F.3</p>	<p>Interamente a carico del concorrente Incremento orario della prestazione del servizio di lavaggio pentolame e attrezzature di preparazione e distribuzione pasti (Plonge) <u>nel turno pomeridiano</u> di 0,5 ore/uomo/turno (incremento da 2,5 ore/uomo/turno previste a 3 ore/uomo/turno). <u>Si precisa che la periodicità settimanale e/o mensile di tale offerta migliorativa dovrà essere concordata con la Stazione appaltante.</u> Tale impegno dovrà essere oggetto di verifica e controllo da parte del DEC pena applicazione delle rispettive penalità.</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di lavaggio pentolame e attrezzature di preparazione e distribuzione pasti offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 270 giorni/anno previsti.</p>	<p>4</p>
<p>Sub Criterio F.4</p>	<p>Interamente a carico del concorrente Fornitura contenitori rettangolari con coperchio per una capacità di 750 ml, conformi alla norma UNI EN ISO13432, idonei per tutti i tipi di cibo, caldi o freddi.</p>	<p>Di tale offerta, il punteggio verrà assegnato in proporzione al numero di contenitori offerti dall'Operatore Economico concorrente, rispetto ad un numero di 70.000 contenitori previsti/anno.</p>	<p>4</p>
<p>Sub Criterio F.5</p>	<p>Soluzioni per la gestione delle emergenze E' necessario descrivere i processi e le modalità di intervento connesse alle indisponibilità acqua per le pulizie e/o malfunzionamento della macchina lavastoviglie. Per tali problematiche, si dà atto che NON è possibile provvedere all'installazione di eventuali serbatoi/cisterne per l'acqua.</p>	<p>Di tale offerta, verrà valutata la proposta di intervento per la gestione delle emergenze, la tempestività dell'intervento, il monitoraggio e controllo degli esiti dell'intervento e la modalità di reportistica trasmessa alla committenza.</p>	<p>4</p>

22. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella Tabella 1 con la relativa ripartizione dei punteggi.

A ciascuno dei criteri/sub criteri di valutazione cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della Tabella 2, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie.

I coefficienti saranno determinati come di seguito indicato:

NEL CASO IN CUI LE OFFERTE DA VALUTARE SIANO INFERIORI A 3 (TRE)

I coefficienti relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla precedente Tabella 2 di natura qualitativa (ovvero contrassegnati dalla lettera "D") sono determinati come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con un valore tra 0 e 1, sulla base della seguente scala di valutazione:

Valori	Livelli di giudizio	Coefficiente di valutazione
- Pertinenza, chiarezza, esaustività	Ottimo	0,81 - 1,00
- Livelli di dettaglio	Buono	0,61 - 0,80
- Funzionalità e coerenza con quanto disposto nel Capitolato d'Appalto	Discreto	0,41 - 0,60
- Capacità progettuale e revisionale	Sufficiente	0,21 - 0,40
	Non sufficiente	0,01 - 0,20
	Assente (nessuna proposta)	0,00

La Commissione Giudicatrice dovrà tener conto dei criteri motivazionali per la valutazione dei predetti criteri (e sub-criteri) al fine di attribuire il punteggio all'offerta, valorizzando i requisiti più idonei per ciascun elemento di valutazione riportato nella Tabella 2 e soddisfacendo le esigenze della Stazione Appaltante, specificatamente per il servizio di ristorazione e distribuzione pasti, sia dal punto di vista dell'organizzazione che della realizzazione dei vari servizi richiesti e del minore impatto ambientale.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito discrezionalmente il coefficiente a ciascun concorrente, viene trasformata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, rapportando il valore di 1 alla media più elevata e proporzionando a tale media massima tutte le altre medie provvisorie prima calcolate.

NEL CASO IN CUI LE OFFERTE DA VALUTARE SIANO PARI O SUPERIORI A 3 (TRE)

I coefficienti saranno determinati come media dei coefficienti calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie": una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento di valutazione, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre medie provvisorie prima calcolate.

Per l'applicazione del metodo del "confronto a coppie": la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego di una tabella matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi

che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

La Commissione, una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio/sub-criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + C_{ci} \times P_c + C_{ei} \times P_e + C_{fi} \times P_f$$

dove:

P_i è il punteggio discrezionale attribuito al concorrente i esimo;

C_{ai} , C_{bi} , C_{ci} , C_{ei} , e C_{fi} sono coefficienti criterio di valutazione compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i esimo:

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile,
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;

P_a , P_b , P_c , P_e e P_f sono i fattori ponderali dei criteri e sub-criteri di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. indicati nella "Tabella 1 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA".

Poiché i criteri di valutazione "A", "B", "C", "E" e "F" di cui alla detta "Tabella 2 - Offerta Tecnica", sono suddivisi in sub-criteri e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni concorrente in base a tali sub-criteri e sub-pesi vanno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

Quanto agli elementi di natura quantitativa contrassegnati con la lettera "N" della tabella, il "valore" dell'offerta è rappresentato dalla quota percentuale offerta con le caratteristiche premianti indicate:

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Sub Criterio C.2	N	L'Elemento di valutazione C.2 è di tipo quantitativo e il valore dell'offerta è rappresentato dall'uso di detersivi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 con imballaggi in plastica riciclata con contenuto di riciclato. Il punteggio è attribuito, oltre che tenendo conto del contenuto di riciclato, in proporzione al numero di detersivi con tali caratteristiche e alla relativa rappresentatività. Il coefficiente prodotto verrà attribuito mediante: <ul style="list-style-type: none"> - Punteggio dato dalla percentuale di plastica riciclata (valore offerto indicato dall'operatore economico concorrente), che ricade in uno degli intervalli/range prestabiliti dalla Stazione appaltante) rispetto al peso complessivo dell'imballaggio primario:

		<p>< 30% = 0 >=30 e < 50% = 0,33 >= 50 e <= 80% = 0,66 >80 = 1</p> <p>- Punteggio dato dalla percentuale, su base semestrale, di detergenti con tali caratteristiche rispetto al quantitativo dei detergenti totale.</p> <p>Il punteggio è valorizzato considerando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per ciascun prodotto: calcolo del punteggio dato dalla percentuale di plastica riciclata rispetto al peso complessivo dell'imballaggio primario per il suo corrispondente coefficiente; 2. Per ciascun prodotto: calcolo del punteggio dato dalla percentuale, su base semestrale, dell'uso di ciascun detergente (con le rispettive caratteristiche di cui sopra) rispetto al quantitativo totale dei detergenti proposti; 3. Calcolo del "coefficiente di prodotto", determinato dal rapporto fra il punteggio determinato dalla percentuale di plastica riciclata e la percentuale d'uso rispetto al quantitativo totale dei detergenti proposti; 4. Il punteggio del sub-criterio è attribuito moltiplicando il relativo "coefficiente di prodotto" al peso/punteggio previsto in corrispondenza del sub-criterio medesimo. <p>Il valore premiante dell'offerta è dato dal maggior numero di detergenti in possesso dei requisiti richiesti.</p> <p>Si precisa che l'assenza della dichiarazione di cui al Modulo A è da considerarsi quale motivo di esclusione dalla procedura di gara.</p>
--	--	--

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
C.3	N	<p>Opzione B Modalità di svolgimento delle pulizie parzialmente manuali (nei casi di cui ai punti b₁, b₂, b₃, b₄ e b₅)</p> <p>Il valore dell'offerta è rappresentato dal maggior numero di macchine in possesso dei requisiti previsti dai "CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" – Allegato 1 – di cui ai Criteri premianti – Sub D), punto 1, lett. e), in proporzione al numero totale di macchine proposte.</p> <p>L'operatore Economico concorrente dovrà compilare l'allegato Modulo B e indicare – per ogni singola macchina – il possesso dei requisiti richiesti e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di parti in plastica (telai ed altri componenti delle macchine) riciclata almeno per il 15% rispetto al peso totale della plastica; - presenza di sistemi di controllo/monitoraggio e/o riduzione dei consumi energetici: tecnologia per batterie e caricabatteria a maggiore efficienza; monitoraggio dei consumi e/o delle ricariche; modalità ECO; - presenza di sistemi di controllo per la riduzione dei consumi idrici; - presenza di sistemi di dosaggio detergente a bordo macchina;

		<p>- presenza di dispositivi di riduzione emissioni acustiche</p> <p>Il punteggio è attribuito ad ogni macchina proposta tenendo conto del possesso dei requisiti richiesti e alla relativa rappresentatività (rispetto al numero complessivo delle macchine proposte).</p> <p>Il punteggio verrà pertanto determinato: per ciascuna macchina: indicazione del possesso (presenza) dei requisiti richiesti per ciascun requisito: calcolo della percentuale (rappresentatività) dei requisiti soddisfatti da ciascuna macchina/n. macchine proposte somma di tutte le percentuali di soddisfazione per ciascun requisito, per un valore fino a due cifre decimali.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile è di 5 punti.</p> <p>Si precisa che l'assenza della dichiarazione di cui all'Opzione B (salvo il caso della presenza della Dichiarazione di impegno di cui all'opzione A – Impegno ad offrire servizi di pulizia con operazioni interamente ed esclusivamente manuali) è da considerarsi quale motivo di esclusione dalla procedura di gara.</p>
--	--	--

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
F.1	N	<p>Incremento del servizio della prestazione di Hostess di sala per n. 2 ore/uomo/turno <u>anche nel turno pomeridiano</u> in corrispondenza del servizio all'utenza.</p> <p>Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di Hostess di sala offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 220 giorni/anno previsti.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile è di 4 punti.</p>

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
F.2	N	<p>Incremento di n.1 unità lavorativa per n.1 ora/uomo/turno del servizio di pulizie dei locali preparazione piatti freddi, preparazione verdure e locale cucina <u>nel turno pomeridiano</u>.</p> <p>Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di Hostess di sala offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 270 giorni/anno previsti.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile è di 4 punti.</p>

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
F.3	N	<p>Incremento orario della prestazione del servizio di lavaggio pentolame e attrezzature di preparazione e distribuzione pasti (Plonge) <u>nel turno pomeridiano</u> di 0,5 ore turno (incremento da 2,5 ore/uomo/turno previste a 3 ore/uomo/turno).</p>

		Il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale alla capacità di incremento del servizio di Hostess di sala offerta dall'operatore economico concorrente, rispetto al numero complessivo di 270 giorni/anno previsti. Il punteggio massimo attribuibile è di 4 punti.
--	--	--

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
F.4	N	Fornitura contenitori rettangolari con coperchio per una capacità di 750 ml. conformi alla norma UNI EN ISO13432, idonei per tutti i tipi di cibo, caldi o freddi. Di tale offerta, il punteggio verrà assegnato in quota proporzionale al numero di contenitori offerto dall'operatore economico concorrente, rispetto ad un numero di 70.000 contenitori previsti/anno. Il punteggio massimo attribuibile è di 4 punti.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
C.3	T	Opzione A Modalità di svolgimento delle pulizie – nel caso di pulizie svolte con operazioni interamente ed esclusivamente manuali Il valore dell'offerta è commisurato alla presenza di apposita e regolare dichiarazione rilasciata nei modi di legge dall'Operatore Economico concorrente di impegno ad offrire servizi di pulizia con operazioni interamente ed esclusivamente manuali. Si precisa che l'assenza della dichiarazione di cui all'Opzione A (salvo il caso della presenza della Dichiarazione di impegno di cui all'opzione B – Impegno ad offrire servizi di pulizia con operazioni parzialmente manuali) è da considerarsi quale motivo di esclusione dalla procedura di gara. Il punteggio calcolato assegnabile è di 5 punti.

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
D.1	T	Uso esclusivo di prodotti in carta tessuto Il valore dell'offerta è commisurato alla presenza di apposita e regolare dichiarazione rilasciata nei modi di legge dall'Operatore Economico concorrente (Modulo C) di impegno uso esclusivo di tutti i prodotti in carta tessuto costituiti da polpa non sbiancata, oltre che in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Si precisa che l'assenza della dichiarazione di cui al "Modulo C" è da considerarsi quale motivo di mancata assegnazione del punteggio per il suddetto criterio premiante. Il punteggio calcolato assegnabile è di 2 punti.

ID	TIPO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
D.2	T	<p>Uso esclusivo di elementi tessili in microfibra</p> <p>Il valore dell'offerta è commisurato alla presenza di apposita e regolare dichiarazione rilasciata nei modi di legge dall'Operatore Economico concorrente (Modulo C) di impegno di uso esclusivo di tutti gli elementi tessili in microfibra in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.</p> <p>Si precisa che l'assenza della dichiarazione di cui al "Modulo C" è da considerarsi quale motivo di mancata assegnazione del punteggio per il suddetto criterio premiante.</p> <p>Il punteggio calcolato assegnabile è di 2 punti.</p>

Il totale dei punteggi tabellari sarà sommato, senza alcuna riparametrazione, al punteggio conseguito per i criteri discrezionali (P_i) di cui al punto che precede pertanto, il punteggio tecnico sarà così calcolato:

$$PT \text{ (Punteggio Tecnico)} = P_i + PT$$

Non è prevista alcuna soglia di sbarramento sul punteggio tecnico.

Per tutti i punteggi inerenti la natura tecnica, il valore determinato sarà definito fino a tre cifre decimali.

23. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare

$$V_{ji} = R_j / R_{max}$$

dove:

- V_{ji} = coefficiente della prestazione offerta rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, attribuito al concorrente i -esimo. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile
- R_j = Valore (ribasso) percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo
- R_{max} = Valore (ribasso) percentuale dell'offerta più conveniente

Il valore dell'offerta è rappresentato dal ribasso offerto.

24. RIPARAMETRAZIONE

Al punteggio complessivo conseguito per l'offerta tecnica (sommatoria di tutti i punteggi conseguiti per ciascun criterio) sarà applicata la riparametrazione: sarà quindi assegnato il punteggio massimo previsto dal presente disciplinare (70 punti) al concorrente che avrà ricevuto il punteggio più elevato e, conseguentemente, tramite proporzione lineare, saranno assegnati i punteggi agli altri concorrenti.

25. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo in data **03.02.2022**, alle ore **10:00** presso la sede ERSU di Sassari situata in Via Michele Coppino n.18 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo della sezione “Messaggi” del SARDEGNA CAT almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della sezione “Messaggi” del Sardegna CAT almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Le procedure di gara avverranno tutte attraverso la piattaforma elettronica Sardegna CAT.

Il Seggio di Gara allo scopo costituito, composto dal RUP in qualità di Presidente e da due funzionari dell'ERSU in qualità di testimoni, procederà in seduta pubblica attraverso il sistema Sardegna CAT, a:

- a) a verificare le offerte inserite a sistema entro il termine indicato;
- b) all'apertura della Busta di Qualifica di ciascun concorrente e al controllo della completezza, della correttezza formale e della regolarità della documentazione amministrativa ivi contenuta;
- c) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- e) ad ammettere alle fasi successive della procedura i concorrenti la cui documentazione amministrativa sia regolare per i quali le verifiche di cui ai precedenti punti abbiano avuto esito positivo e ad escludere invece dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- f) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità degli elementi, del Documento di Gara Unico Europeo di cui al precedente punto 17.2 e delle restanti dichiarazioni a corredo dell'offerta, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di giorni 7 (sette), e a sospendere la seduta; nella seduta successiva, il Seggio di gara provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- g) All'esito della verifica della documentazione amministrativa attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché la sussistenza dei requisiti tecnico-professionali, il RUP provvederà ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni

dalla procedura di affidamento e le ammissioni e a darne opportuna comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

- h) Nelle more dell'attivazione dell'Albo Nazionale dei Commissari di gara presso l'ANAC di cui all'art. 78 del D.Lgs n. 50/2016, la Stazione appaltante, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, provvederà alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da tre componenti che verranno individuati tra i dirigenti e i funzionari in servizio presso l'ERSU o presso altre amministrazioni pubbliche, in possesso di professionalità adeguate. Tali componenti verranno designati secondo modalità che garantiscano il principio di rotazione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

26. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Non è consentito alla Commissione Giudicatrice di espletare l'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

27. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP provvederà a congelare la suddetta fase – BUSTA A – BUSTA AMMINISTRATIVA in seduta pubblica.

Si precisa che la procedura di gara potrà essere ininterrotta, se si verificano le condizioni (basso numero di partecipanti, ecc...), con l'apertura della Busta B (Offerta tecnica) ed eventualmente anche della Busta C (Offerta Economica), nella stessa seduta dell'apertura della Busta A.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della Busta C contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 21 – Criterio di aggiudicazione Offerta Economica.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 27 – Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 26 – Verifica anomalia delle offerte.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i **casì di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancata presentazione delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualità richiesti nel Capitolato Speciale d'Appalto e dei Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (GU n.90 del 4.4.2020) e dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (GU n.42 del 19.02.2021 – Allegato 1).

28. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., e in ogni altro caso

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari

Via Michele Coppino n. 18 - 07100 Sassari

Tel. 0799940001 - PEC affari generali@pec.ersusassari.it

<http://www.ersusassari.it/>

in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 27.

29. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente per la Stazione Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento la gara, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui al procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o inidonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto all'art.95, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art.86 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziari che le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale, in capo all'aggiudicatario, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

E' fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario provvedere alla tempestiva stipula del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento.

È ammessa l'esecuzione del contratto anticipata, nelle more della sottoscrizione del relativo contratto, nelle ipotesi e secondo le prescrizioni di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, così come disposto all'art.3 della Legge 11 settembre 2020, n.120, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Il contratto sarà stipulato, a pena nullità, con atto pubblico notarile informatico.

L'operatore economico assume l'obbligo, nell'esecuzione del contratto, di rispettare e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori il Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, approvato ai sensi

dell'art. 54 del D.Lgs n. 165/2001 con deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 43/7 del 29/10/2021, in stretta connessione ai Piani Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza, consultabile e scaricabile dal relativo sito internet. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'ERSU la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di un procedimento in contraddittorio.

A norma di quanto stabilito dall'art. 110 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell' art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'ERSU procede ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 8.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

30. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, PAGAMENTI E FATTURAZIONE.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dalla legge 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. L'Appaltatore si obbliga a utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore saranno corrisposti secondo le modalità di cui all'art. 25 del capitolato speciale di appalto previa presentazione di regolare fattura elettronica al seguente indirizzo:

E.R.S.U. Sassari, via Michele Coppino n. 18, 07100 – Sassari

Codice fiscale: 80000880908

Partita Iva: 01047520901

Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFDA5S.

Le fatture dovranno recare l'indicazione del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. identificativo di gara - **CIG 9028079E76**. L'E.R.S.U. applica il regime IVA di scissione dei pagamenti (split payment).

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture al fine di consentire all'E.R.S.U. tutte le verifiche imposte dalla normativa vigente. Il pagamento è comunque subordinato al riscontro positivo delle verifiche circa la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali effettuata tramite la richiesta d'ufficio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Sassari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento dei dati si precisa quanto segue:

- il soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche sensibili in quanto a carattere giudiziario, è l'E.R.S.U. in qualità di "Titolare del trattamento", in persona del legale rappresentante il Direttore Generale delegato dal Presidente tel. 079/9940020 mail: segreteria.direzione@ersusassari.it – PEC: affarigenerali@pec.ersusassari.it;
- il Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE n. 679/16 è il dott. Alessandro Inghilleri PEC: rdp@pec.regione.sardegna.it;
- i dati sono richiesti e trattati dal Titolare in relazione ad obbligo di legge con quanto conseguente;
- i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e sino alla fine della gestione del contratto, secondo le modalità e finalità di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 ove compatibile con il predetto Regolamento;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui ai succitati riferimenti normativi al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

Il Direttore del Servizio UtENZE
Dott. Mauro Deidda